il Romanista

Il quotidiano dei tifosi più tifosi del mondo

UNDER 15 PRESO IL BABY BOMBER DA 107 GOL: ECCO BASILE Sarti Pag 7

www.ilromanista.eu
Anno VIII N° 171 Sabato 22 giugno 2024

IL FUTURO

LO SPIRITO GUIDA

Simone Valdarchi

Senza soluzione di continuità. Il 31 maggio l'annata romanista si concludeva con l'amichevole in Australia vinta contro il Milan. Tra 16 giorni, invece, De Rossi riaprirà i cancelli di Trigoria...

Pag 2-3

GETTY IMAGES

SEDICI ROMA DICI AMOR

-16 al via L'8 luglio il raduno a Trigoria, De Rossi troverà solo metà della Roma che sarà. Intanto, senza tregua, prosegue il lavoro sul mercato al fianco di Ghisolfi

Pag 2-3

IL MERCATO

IL GALLO DI COMO

La cessione Arrivato il sì di Belotti, 5 milioni alla Roma

Di Carlo Pag 3

SETTORE GIOVANILE

CHE GIOIA DAI GIOVANI U17 SIAMO CAMPIONI D'ITALIA!

I baby giallorossi di Falsini vincono in finale. Sconfitto l'Empoli 3-1 grazie alle reti di Belmonte e Sugamele

Fidanza Pag 7

EURO24

ZALE ELIMNATO E FUTURO IN BILICO

Ieri 90' in campo con la Polonia La Roma riflette sulla cessione

Mirabella Pag 3

STAGIONE 2024/25

SEDICI GIORNI AL RADUNO, DDR È IL FARO

A Trigoria De Rossi senza stop: con Ghisolfi e Souloukou fa il mercato e l'8 luglio ritrova metà della Roma che sarà

Simone Valdarchi
simone.valdarchi@ilromanista.eu

Senza soluzione di continuità. Il 31 maggio l'annata romanista si concludeva con l'amichevole in terra australiana contro il Milan, vinta 5 a 2. Tra 16 giorni, invece, si riapriranno i cancelli di Trigoria, per il raduno in vista della stagione 2024/2025. Tante cose sono cambiate e altre ancora cambieranno, ma il tratto comune è uno: Daniele De Rossi.

Il tecnico, che non si è ancora mai fermato in queste settimane, ha convocato per lunedì 8 luglio i giocatori al Bernardini, per il primo giorno di lavoro della preparazione estiva. Una preparazione, quella che si svolgerà tra la Capitale e il ritiro inglese a St. George's Park ad inizio agosto, su cui De Rossi punta moltissimo, studiata in ogni minimo dettaglio con il preparatore atletico del suo staff Gianni Brignardello. Nessuna tournée al di fuori dai confini europei - cosa inizialmente nei piani della società - e solo strutture dotate delle migliori attrezzature, scegliendo la "Coverciano inglese" per i dieci giorni di lavoro più importanti dell'anno.

INSIEME AL SUO STAFF TECNICO, DANIELE HA DECISO OGNI STEP DELL'ESTATE ROMANISTA

Nulla deve essere lasciato al caso, perché Daniele sa quanto nei mesi estivi si possano gettare le basi di un'intera stagione, che sarà lunga e ancora più faticosa, vista la nuova formula dell'Europa League che prevede due gare in più nella prima fase. E così DDR si augura di seminare sul campo ciò che poi dovrà raccogliere per tutto l'anno, mentre prova allo stesso tempo, al fianco di Ghisolfi e Souloukou a costruire una rosa competitiva.

L'ex numero 16 partecipa quotidianamente alle riunioni con il gruppo scouting e, senza voler scavalcare nessuno ma per questioni di rapporti e opportunità, gli capita anche di parlare con alcuni procuratori e intermediari, che provano a proporgli soluzioni e calciatori.

19 GIOCATORI DI PRIMA SQUADRA, AD OGGI, SARANNO PRESENTI NEL GIORNO DEL RADUNO. C'È DYBALA

«C'è tanto lavoro da fare», ha detto qualche giorno fa Lina Souloukou, in un virgolettato strappato durante un colloquio con il presidente regionale Rocca. La Ceo probabilmente si riferiva a tutt'altro, visto l'interlocutore, ma la verità è che anche sul mercato c'è tanto lavoro da fare e per capirlo basta guardare ai giocatori di prima squadra che, ad oggi, dovrebbero rispondere alla convocazione di DDR l'8 luglio.

Paulo e i suoi fratelli

Tra contratti o prestiti in scadenza e giocatori impegnati con le rispettive nazionali, De Rossi per il primo giorno di lavoro potrà contare, allo stato attuale delle cose, su 19 elementi, più gli in-

De Rossi osserva i suoi durante l'allenamento a Trigoria. A destra, nell'altra pagina: in alto, Dybala in campo all'Olimpico; in basso, Ghisolfi a Fiumicino AS ROMA VIA GETTY IMAGES E MANCINI

nesti della Primavera. Almeno 10 dei 19 di cui sopra però sono in uscita nei piani della società. Mastrantonio, Boer, Darboe e Joao Costa usciranno in prestito per trovare spazio, mentre per Smalling, Karsdorp, Abraham, Belotti e Shomurodov si cercano soluzioni a titolo definitivo.

Insomma, il tecnico di Ostia tra 16 giorni si potrebbe trovare a lavorare con metà della Roma che sarà. Un'eventualità che, per quanto possibile, Ghisolfi vorrebbe evitare. Proprio per questo, dopo aver chiuso la vicenda 30 giugno con le uscite, Florent proverà a regalare a De Rossi uno se non due elementi nuovi, con i quali lavorare fin dal giorno 1.

Daniele, il vero faro per la Roma che verrà, potrà riabbracciare anche alcuni punti fermi come Dybala, complice la mancata chiamata di Scaloni, Ndicka e Svilar. In attesa di tutto il resto. Siamo pronti a ricominciare, tutto il mondo dovrà tremare. ■

CHIUSO IL CAPITOLO 30 GIUGNO, GHISOLFI VUOLE DARE A DDR 1-2 ELEMENTI NUOVI DA SUBITO

Causa milionaria contro Pietrafesa

■ L'AS Roma, ha raccontato ieri Sky, ha avviato una causa multimilionaria contro l'ex responsabile della comunicazione, Luca Pietrafesa. "La richiesta di risarcimento - scrive Sky - identifica Pietrafesa come l'orchestratore di diverse iniziative volte a danneggiare l'AS Roma. Le iniziative imputate a Pietrafesa hanno coinvolto nella cospirazione altri dipendenti dell'AS Roma". Tra gennaio e febbraio ci sono stati effettivamente 6 licenziamenti tra manager e dipendenti e 4 altri dipendenti sono stati messi in ferie forzate: è probabile che su questi provvedimenti ci saranno code giudiziali.
La causa intentata invece dalla Roma contro Pietrafesa - sempre nella ricostruzione di Sky - evidenzierebbe molteplici condotte gravi, "tra cui l'occultamento di informazioni alla dirigenza relative, tra l'altro, a vicende intime, tese a screditare la reputazione e la stabilità dello stesso Gruppo". Luca Pietrafesa è stato citato in giudizio per 5 milioni di euro di danni. Pietrafesa non ha voluto commentare, si è limitato a notare che «La citazione in giudizio è stata volutamente notificata alla stampa, ma non a me...».

LA CESSIONE

Belotti sblocca il mercato Il Gallo dice sì al Como

L'affare Accordo trovato per la punta 5 milioni di euro nella casse del club

Andrea Di Carlo
andrea.dicarlo@ilromanista.eu

Le iniziali titubanze hanno lasciato spazio a più nitide consapevolezze. La trattativa, che sembrava sul punto di saltare, ora si avvia alla conclusione, con la soddisfazione di tutte le parti. Andrea Belotti sarà un nuovo calciatore del Como: l'attaccante di proprietà giallorossa, dopo un deludente prestito con la maglia della Fiorentina, si trasferisce in biancoblu. Nella casse del club giallorosso finiranno 5 milioni di euro: ogni singolo euro andrà a generare una plusvalenza, essendo il Gallo arrivato due anni fa a Trigoria a parametro zero.

Tutti felici e contenti: il Como si presenterà ai nastri di partenza con un numero 9 di esperienza, con all'attivo più di 100 gol in Serie A; il giocatore godrà dell'assoluta fiducia del suo nuovo club e di Fabregas, che ha individuato l'ex Torino e Palermo come terminale offensivo ideale del suo gioco; soddisfatta la Roma che, in pochi giorni dall'insediamento di Ghisolfi a Trigoria, piazza un esubero sul mercato e si garantisce un piccolo tesoretto pronto ad essere reinvestito per portare in giallorosso elementi più funzionali all'idea di calcio di Daniele De Rossi, rispetto a Belotti che non ha di certo lasciato un traccia indelebile a Roma. Poche le reti, tanti i rimpianti per quello che sarebbe potuto essere e non è stato, soprattutto nella notte di Budapest, con quell'occasione enorme divorato a tu per tu con Bonou.

Le altre operazioni
Ghisolfi è al lavoro per sistemare gli esuberi presenti in lista. Rimane viva la posta che può garantire la permanenza in Sardegna di Eldor Shomurodov: il Cagliari è interessato a mantenere in rosa l'attaccante uzbeko, ma vuole condizioni diverse dall'accordo siglato un anno fa. Da Leeds arriva tutta l'impazienza di Diego Llorente, che vorrebbe definire il suo futuro nei prossimi dieci giorni, intenzionato a non presentarsi al ritiro del 1 luglio. La Roma lo tiene in considerazione, ma solo in prestito.
Dalla Francia invece riferiscono di un interesse concreto del Nizza per Houssem Aouar: arrivato un anno fa a Trigoria, non ha convinto e non è nei piani tecnici di De Rossi. L'algerino è in uscita, si attendono sviluppi. Infine Leonardo Spinazzola, che tra 8 giorni si svincolerà dalla Roma, si avvicina a piccoli passi al Napoli di Conte: l'esterno umbro verso la permanenza in A. ■

IL NIZZA STA PENSANDO DI RIPORTARE IN LIGUE 1 HOUSSEM AOUAR, CHE NON RIENTRA NEI PIANI DI DANIELE DE ROSSI

Andrea Belotti in azione con la maglia della Roma GETTY IMAGES

TRA EUROPEI E FUTURO

Altri 90' per Zalewski , ma la Polonia è eliminata La Roma riflette: dubbio tra rinnovo o cessione

Tra i vari punti interrogativi presenti in casa Roma, il futuro di Nicola Zalewski è ancora sconosciuto. Se con la maglia giallorossa ha fornito prestazioni al di sotto della sufficienza e non ha convinto a pieno De Rossi insieme all'ambiente giallorosso, con quella della Polonia continua a dimostrare qualità e mentalità che nella Capitale difficilmente si sono viste, anche se ieri è arrivata l'eliminazione dagli Europei. In nazionale ricopre in pianta stabile il ruolo di esterno di centrocampo, mentre con la Roma continua a fare difficoltà a trovare una posizione fissa nell'undici in campo. Con Mourinho giocava da quinto, mentre con DDR ha giocato da trequartista, ma anche da ala sinistra, sono cambiati i ruoli ma non le prestazioni opache che lo hanno accompagnato nel corso delle ultime due stagioni. Ora il polacco si trova davanti a un bivio: rinnovo o cessione, questo è il grande dilemma. Il contratto di Nicola scadrà il 30 giugno del 2025 e l'ultimo adeguamento risale addirittura al 2021 e a differenza di Edoardo Bove (scadenza 2028) la società ancora non ha preso una decisione in merito al suo futuro. In una sessione di mercato in cui bisognerà ricavare liquidità da reinvestire sulle operazioni in entrata, Zalewski potrebbe essere una delle pedine sacrificate o potrebbe essere utilizzato come contropartita. A Trigoria rimangono in attesa di un'offerta sul tavolo, proposta che attualmente ancora non è arrivata: il prezzo fissato è tra i 10 e i 15 milioni.

GRUPPO D
2ª GIORNATA

POLONIA	AUSTRIA
1	3

Reti: 9' pt Trauner (A), 30' pt Piatek (P), 21' st Baumgartner (A), 33' st Arnautovic rig. (A)

Arbitro: Umut Meler (TUR)

Note: Ammoniti: Slisz (P), Wimmer (A), Moder (P), Lewandowski (P), Arnautovic (A), Szczesny (P)

A Euro2024
Anche contro l'Austria - nella seconda giornata del girone D degli Europei - Zalewski è riuscito a conquistare una maglia da titolare con la sua Polonia. 180' in campo in due gare, a dimostrazione della sua importanza per la nazionale polacca. Nel primo tempo l'esterno giallorosso si è reso protagonista con alcune discese interessanti sulla fascia, ma al 20esimo non è riuscito a sfruttare una grandissima occasione: pallone ricevuto all'interno dell'area di rigore e da buona posizione calcia male e spedisce il pallone alto. Nel corso della gara non ha avuto grandi chance per mettersi in mostra, ma nonostante questo Probierz (ct della Polonia) lo ha tenuto in campo per tutta la durata del match. La sconfitta contro l'Austria per 3-1 è risultato fatale e il pari tra Olanda e Francia ha dato il colpo di grazia: la Polonia è matematicamente eliminata e ora Zalewski è pronto a fare rientro a Roma . Il suo futuro ora è veramente in bilico. ■

IM

IL FILM DELLA STAGIONE/5 (ULTIMA PUNTATA)

LA RISERVA ACCESA NEL FINALE

Aprile/maggio L'assenza di cambi all'altezza si fa sentire
I trionfi nel derby in campionato e col Milan in coppa illudono

Fabrizio Pastore
fabrizio.pastore@ilromanista.eu

Al termine dell'ultima sosta di campionato a fine marzo la rincorsa compiuta sotto la gestione De Rossi induce all'ottimismo. Non è arrivato un vero e proprio filotto, ma le sette vittorie in nove partite di Serie A con DDR in panchina costituiscono un ottimo viatico per affrontare la fase cruciale della stagione. Anche in Europa le risposte della squadra sono state importanti, in linea col biennio abbondante di stampo mourinhano: eliminato il Feyenoord, strapazzato il Brighton. Da aprile in poi però - dopo l'ostacolo Lecce - calendario nazionale e sorteggio europeo propongono una lunga e ravvicinata serie di impegni durissimi, alcuni sulla carta proibitivi. Ma il primo inatteso stop arriva proprio nell'impegno teoricamente più abbordabile del periodo, in programma nel giorno di Pasquetta, il 1° aprile.

Al Via del Mare viene dato spazio a diverse seconde linee, che però non rispondono alle aspettative. La gara termina 0-0, anche grazie a un'altra prestazione importante del romanista (di fede) Falcone, portiere dei salentini. Nemmeno l'ingresso di Dybala, El Shaarawy e altri titolari riesce a sbloccare la situazione. Si arriva al derby consapevoli dell'occasione sprecata e soprattutto con la necessità di vincere a ogni costo. Alle fisiologiche e classiche ragioni contro i rivali di sempre si aggiungono i motivi di classifica. Ma sabato 6 si presenta in campo un'altra squadra, in parte negli interpreti e molto nella convinzione. Non c'è mai partita, anche se la manifesta superiorità impiega quasi un tempo per concretizzarsi: ci pensa Gianluca Mancini, che di testa trasforma un corner al bacio della Joya sotto la Sud, facendo esplodere e conquistando definitivamente i suoi tifosi. Elsha coglie un palo a portiere avversario battuto, ma al di là delle numerose occasioni la Roma legittima per tutti i 90 minuti un successo mai in discussione. Alla fine è festa grande insieme alla Curva e ancora Mancio si segnala come indiscutibile protagonista.

Ma non c'è tempo per cullarsi sugli allori: l'urna di Nyon ha fissato il Milan come scoglio da superare per accedere alle semifinali di Europa League. L'andata è al Meazza, l'11. I pronostici pendono tutti dal lato rossonero, eppure la Roma sfodera una prestazione gigante. El Shaarawy è spaziale nell'annullare la catena di sinistra di Pioli formata da Theo e Leao, veri e propri spauracchi alla vigilia. Ma a risolverla ci pensa ancora la premiata ditta Dybala-Mancini, con un gol che pare la copia di quello del derby: l'argentino dipinge dalla bandierina, il centrale svetta e regala la rete decisiva. L'1-0 fuori casa non mette al riparo da possibili rimonte al ritorno, ma concede enorme fiducia, soprattutto per la qualità e la personalità con cui si è espresso il gruppo.

Tre giorni dopo però si torna in campionato e a Udine la Roma sembra scontare le fatiche di coppa, nonostante l'abbondante turnover: Pereyra porta in vantaggio i padroni di casa nel primo tempo e i giallorossi si risvegliano soltanto dopo l'intervallo, grazie a un gran colpo di testa di Lukaku. Quando l'inerzia sembra tutta dalla parte di Dybala (subentrato) e compagni, la partita però si interrompe e lo stadio trattiene il fiato: Ndicka si è accasciato a terra vittima di un malore. Seguono attimi di sgomento e paura: i compagni dell'ivoriano gli si stringono intorno, De Rossi ha i segni della preoccupazione più profonda dipinti sul volto e gli stessi friulani sono solidali fin dal primo istante. Pairetto mostra la necessaria sensibilità e a 18 minuti dal termine la gara viene interrotta sull'1-1, col grande punto interrogativo sulla data del recupero. Ma la buona notizia arriva in serata dall'ospedale di Udine dove il centrale è ricoverato: le previsioni più fosche sono scongiurate, è fuori pericolo, il trauma toracico subito non comprometterà il suo rientro in campo entro tempi ragionevoli.

Il 18 c'è il match di ritorno di coppa col Milan all'Olimpico. I propositi bellicosi dei rossoneri impiegano poco a essere sedati: è ancora Mancini a segnare il gol dell'1-0, dopo appena 12'. Ma la Roma dà la

PERSI PUNTI ESSENZIALI NEL TOUR DE FORCE DELLE ULTIME GIORNATE: DECISIVO IL KO CON IL BOLOGNA

Nella foto grande: la monumentale coreografia messa in scena dalla Curva Sud in occasione del derby del 6 aprile; più in basso: Gianluca Mancini festeggia la vittoria arrivata grazie al suo gol sotto il settore più caldo; nell'altra pagina, dall'alto, in senso orario: lo straordinario mancino a giro col quale Paulo Dybala firma il momentaneo 2-0 nella sfida di ritorno contro il Milan in Europa League; gli attimi di paura della squadra dopo il malore di Evan Ndicka a Udine; l'esultanza rabbiosa di Leandro Paredes sotto il settore ospiti a Leverkusen per la doppietta che avrebbe azzerato il doppio svantaggio subito in casa dal Bayer; Romelu Lukaku festeggia la rete rifilata alla Juventus
AS ROMA VIA GETTY IMAGES

I risultati del periodo

Partita	Risultato	Competizione	Data
Lecce-Roma	1-1	Serie A	1-4-2024
Roma-Lazio	1-0	Serie A	6-4-2024
Milan-Roma	0-1	Europa League	11-4-2024
Roma-Milan	2-1	Europa League	18-4-2024
Roma-Bologna	1-3	Serie A	22-4-2024
Udinese-Roma	1-2	Serie A	25-4-2024
Napoli-Roma	2-2	Serie A	28-4-2024
Roma-Bayer Leverkusen	0-2	Europa League	2-5-2024
Roma-Juventus	1-1	Serie A	5-5-2024
Bayer Leverkusen-Roma	2-2	Europa League	9-5-2024
Atalanta-Roma	2-1	Serie A	12-5-2024
Roma-Genoa	1-0	Serie A	19-5-2024
Empoli-Roma	2-1	Serie A	26-5-2024

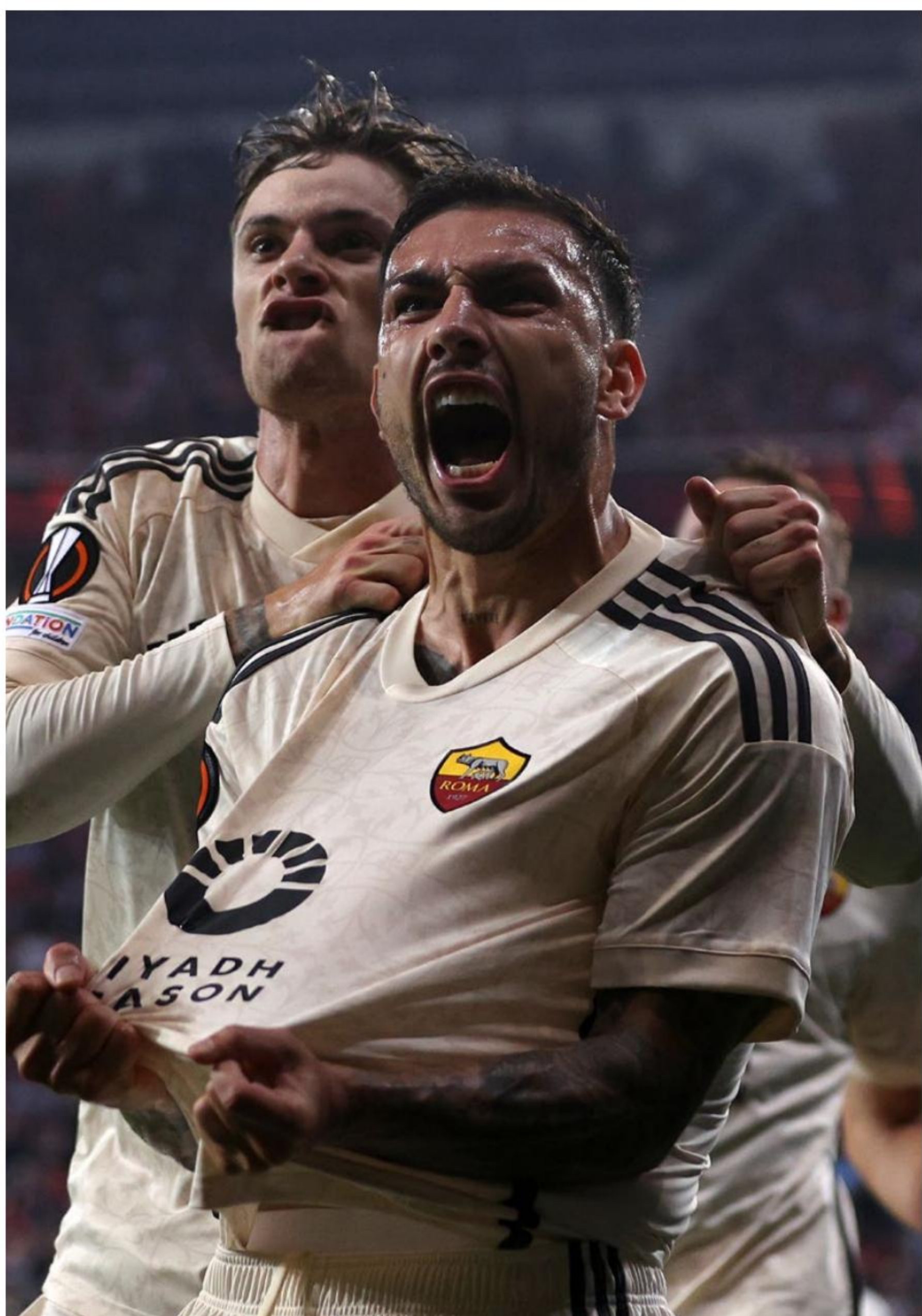
sensazione di poter dilagare: dieci minuti dopo Lukaku si porta dietro mezza difesa avversaria e Dybala firma una perla delle sue con un mancino a giro nell'angolo lontano. Fioccano le occasioni, i giallorossi sono padroni del campo, ma l'espulsione (severa) di Celik alla mezzora sembra rimettere tutto in discussione. Eppure anche in 10 Pellegrini e compagni sono sontuosi: finisce 2-1 con un'altra festa sotto la Sud e Ndicka (in borghese) acclamato da pubblico e compagni. Per il quarto anno consecutivo la Roma disputerà una semifinale europea.

Con queste premesse l'ottimismo cresce. Il Bologna è a portata e il 22 è atteso nella Capitale. Quel giorno però il risveglio è brusco: troppe le energie spese in Coppa per una squadra i cui ricambi hanno già mostrato più volte di non garantire lo stesso rendimento dei titolarissimi. Gli uomini di Motta vincono 3-1 e allontanano il sogno Champions, nonostante sia ormai acclarato che può bastare anche il quinto posto. Il recupero di Udine deciso dalla rete last second di Cristante tiene

A UDINE PAURA PER NDICKA, POI NEL RECUPERO LA VITTORIA LAST SECOND. ALLA FINE È DI NUOVO EL

a (stretta) distanza l'Atalanta, che ricomincia a marciare senza soste e si avvicina minacciosa. Ma il 2-2 contro un Napoli in disarmo lascerebbe ampi rimpianti se non arrivasse in extremis col primo (e unico) lampo stagionale di Abraham. Il fiato comincia a mostrarsi corto e la conferma arriva il 2 maggio nella sfida casalinga col Bayer, che vale l'accesso alla terza finale europea consecutiva. Il deja vù del match col Bologna si materializza nel momento meno opportuno. Superiorità tedesca mai in discussione: 0-2 il finale e il biglietto per Dublino diventa quasi una chimera. Tre giorni dopo la gara con la Juventus da fastidio in mezzo alle due più importanti dell'anno si trasforma crocevia essenziale per nutrire ancora una pur minima speranza in campionato. Ma al gol di Lukaku in avvio risponde Bremer e arriva un altro pareggio. E alla fine ci si gioca anche Dybala per infortunio. Ci si gioca il tutto per tutto a Leverkusen, anche se sono in pochi a nutrire speranze di qualificazione. Eppure due rigori di Paredes indirizzano la partita verso il miracolo, almeno fino agli 8 minuti, quando gli uomini di Xabi Alonso sfruttano il logorio fisico romanista e trovano il 2-2 in pieno recupero.

Lo sforzo sostenuto in Germania viene scontato a Bergamo, dove l'Atalanta passeggia sui resti della Roma ben oltre il 2-1 finale. Ora per ritrovare la Champions servirebbe un successo bergamasco proprio sul Bayer in finale di EL. Eventualità sulla quale la tifoseria è divisa, anche perché potrebbe non bastare se Gasperini superasse una fra Bologna e Juventus. Detto fatto: l'1-0 sul Genoa firmato Lukaku serve a tenere alle spalle il club di Formello e anche se non è tutto, non è poco. Nonostante il ko a Empoli, sarà di nuovo Europa League. ■

Puntate precedenti: 6/6/24, 8/6/24, 11/6/24, 16/6/24

UNDER 17

ROMA CAMPIONE D'ITALIA

La finale scudetto I giallorossi vincono l'ultimo atto della competizione nazionale con l'Empoli
Decisive la doppietta nel primo tempo di Belmonte e la rete di Sugamele nella ripresa

Empoli	1
Roma	3

Empoli (3-4-2-1)
Versari; Tavernini (31' st Chiaverini), Rugani, Bembnista; Olivieri (31' st Blini), Bagordo (13' st Mazzi), Huqi, Lauricella (31' st Berizzi); Menconi (30' st Fanucchi); Popov (14' st Rossetti), Monaco (13' st Campaniello)
N.e: Viti (P), Antonini
All: Filippeschi

Roma (4-3-2-1)
De Marzi; Marchetti, Nardin (C), Terlizzi, Cama; Panico (45' st Zinni), Di Nunzio, Arduini; Coletta (34' st Scacchi), Belmonte (19' st Morucci); Sugamele
N.e: Stomeo, Candido, Cinti, Ferrara, Lulli, Troiani
All: Falsini

Reti: 30' pt, 40' pt Belmonte (R), 29' st Sugamele (R), 33' st Rossetti(E)

Arbitro: Buzzone di Enna

Note: Ammoniti Bembnista (E), Sugamele (R), Bagordo (E), Mazzi (E), Rugani (E), Terlizzi (R), De Marzi (R)

La Roma Under 17 alza al cielo la coppa del campionato nazionale di categoria GETTY IMAGES

Davide Fidanza
davide.fidanza@ilromanista.eu

La Roma Under 17 è campione d'Italia. I baby giallorossi hanno vinto la finale scudetto ieri sera contro l'Empoli dominando la sfida ed imponendosi sui propri avversari con un sonoro 3-1. La partita si è messa in discesa già nel primo tempo con la doppietta di Belmonte che ha mandato le squadre a riposo sul punteggio di 2-0. Nella ripresa la firma del solito Sugamele ha chiuso i giochi portando i giallorossi avanti di 3 gol. Inutile la rete toscana di Rossetti, Per questo gruppo si tratta del secondo scudetto consecutivo dopo quello vinto nella categoria Under 18 nella passata stagione a testimonianza di un valore tecnico decisamente importante.

> "I MIEI RAGAZZI MI HANNO FATTO FARE UNA GRAN FIGURA ANCHE QUEST'ANNO"
> FALSINI

La presentazione del libro di Latini su Di Bartolomei

La presentazione del libro "Di Bartolomei - Il cuore dentro le scarpe" del nostro Lorenzo Latini che si è svolta ieri al Roma Club Testaccio. Alla destra dell'autore, Leonardo Frenquelli, sulla sinistra Fabrizio Pastore e Tonino Cagnucci.

Falsini festeggia
Al termine della partita ai microfoni di VivoAzzurro Tv il tecnico della Roma Under 17 Falsini ha espresso tutta la sua soddisfazione per la vittoria del campionato: «Questi ragazzi meravigliosi mi hanno permesso di fare bella figura anche quest'anno. Non c'è nessun segreto se non il lavoro. Bruno Conti - prosegue Falsini - mi ha portato qui 36 mesi fa e io non pensavo di riuscire ad ottenere tutti questi risultati. Oggi in campo c'erano addirittura quattro campioni d'Europa - prosegue il tecnico - quindi voglio dedicare questa vittoria anche a lui», ha dichiarato il tecnico che si è anche complimentato con gli avversari: «Voglio fare i complimenti all'Empoli e al loro allenatore. Non demordono mai e ci hanno messo in grande difficoltà. Gli auguro sinceramente di vincere uno scudetto». ■

UNDER 15

La Roma piazza il colpo: preso il 2010 Basile, il baby bomber da 107 reti

Diego Sarti

Talento, gol e tanta classe. La Roma gioca d'anticipo, riuscendo a battere la concorrenza di diversi club professionistici e aggiudicandosi il colpo Emmanuel Basile. Il baby attaccante, classe 2010, la prossima stagione vestirà la maglia giallorossa e scenderà in campo, per la sua prima volta, in palcoscenici nazionali con l'Under 15, categoria che tra pochi giorni si giocherà la finale Scudetto nelle Marche. Bruno Conti e tutto lo scouting del club di Trigoria hanno messo gli occhi sul centravanti da inizio stagione, quando già iniziava a macinare gol partita dopo partita. A fine annata è arrivato a una cifra da record: 107 reti siglate con la sua F6 Academy. La Roma ha convocato il giocatore (insieme ad un altro compagno dell'F6, Martello) per un provino, dove ha confermato tutte le sue potenzialità. Il classe 2010, originario di Bracigliano, in questa stagione è stato anche convocato con la rappresentativa campana dove ha partecipato alle finali nazionali di Tirrenia nel torneo Evolution Programme. Nella kermesse, sotto gli occhi dei suoi genitori, Basile ha conquistato il titolo di miglior giocatore, confermando ancora una volta tutto il suo talento. Anche nelle scorse settimane, società come Torino ed Empoli si erano fatte avanti per il ragazzo, che ha preferito puntare tutto sul provino a Trigoria. La nuova Under 15 giallorossa, dunque, comincia a prender forma, in attesa dei nuovi ingressi che verranno formalizzati nei prossimi giorni. L'obiettivo globale sarà quello di continuare a costruire rose che possano replicare i grandi traguardi raggiunti questa stagione, con le quattro finali scudetto conquistate. E partire da uno degli attaccanti con più gol nella penisola è sicuramente l'approccio giusto per dare la giusta continuità. ■

Bruno Conti e Emmanuel Basile posano insieme a Trigoria

> BRUNO CONTI HA AVUTO MODO DI ANTICIPARE ALCUNE MANOVRE DI TORINO E EMPOLI

GLI STADI

AMBURGO

Volksparkstadion, museo da 57mila posti

Ristrutturato molteplici volte, l'attuale stadio dell'Amburgo è stato costruito in parte con macerie di un quartiere di Amburgo distrutto nella Seconda Guerra Mondiale.

COLONIA

Müngersdorfer Stadion, casa di sport da 100 anni

Venne inaugurato nel 1923, come il più grande impianto sportivo in Germania, su un terreno lasciato libero dopo il trattato di Versailles. Ospita da sempre le gare del Colonia.

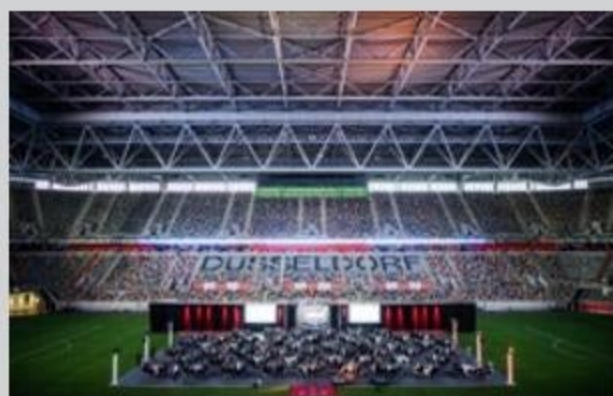
DORTMUND

Il Westfalenstadion e lo storico "muro giallo"

L'impianto che ospiterà il debutto degli azzurri ad Euro2024. Ospita le gare del Borussia Dortmund ed è celebre per l'iconico "muro giallo" di tifosi.

DUSSELDORF

Sport e spettacolo alla Dusseldorf Arena

Noto come Merkur Spiel-Arena per motivi di sponsorizzazione, è il principale impianto polifunzionale di Dusseldorf.

FRANCOFORTE

Non solo calcio alla Frankfurt Arena

Con una struttura da 47mila posti la Frankfurt Arena è situata all'interno di un'area con campi da tennis, piscine e altri campi da calcio.

ALBO D'ORO EUROPEI

Anno	Vincitore	Anno	Vincitore
2020/2021	ITALIA	1988	OLANDA
2016	PORTOGALLO	1984	FRANCIA
2012	SPAGNA	1980	GERMANIA
2008	SPAGNA	1976	CECOSLOVACCHIA
2004	GRECIA	1972	GERMANIA
2000	FRANCIA	1968	ITALIA
1996	GERMANIA	1964	SPAGNA
1992	DANIMARCA	1960	UNIONE SOVIETICA

EURO

GRUPPO A

14 giugno 2024 - h 21:00, Fußball Arena di Monaco
GERMANIA 5-1 SCOZIA

15 giugno 2024 - h 15:00, Mungersdorfer Stadion di Colonia
UNGHERIA 1-3 SVIZZERA

19 giugno 2024 - h 18:00, Struttgart Arena di Stoccarda
GERMANIA 2-0 UNGHERIA

19 giugno 2024 - h 21:00, Mungersdorfer Stadion di Colonia
SCOZIA 1-1 SVIZZERA

23 giugno 2024 - h 21:00, Waldstadion di Francoforte
SVIZZERA - GERMANIA

23 giugno 2024 - h 21:00, Struttgart Arena di Stoccarda
SCOZIA - UNGHERIA

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	RF	RS
GERMANIA	6	2	2	0	0	7	1
SVIZZERA	4	2	1	1	0	4	2
SCOZIA	1	2	0	1	1	2	6
UNGHERIA	0	2	0	0	2	1	5

GRUPPO B

15 giugno 2024 - h 18:00, Olympiastadion di Berlino
SPAGNA 3-0 CROAZIA

15 giugno 2024 - h 21:00, Westfalenstadion di Dortmund
ITALIA 2-1 ALBANIA

19 giugno 2024 - h 15:00, Volksparkstadion di Amburgo
CROAZIA 2-2 ALBANIA

20 giugno 2024 - h 21:00, Arena Auf Schalke di di Gelsenkirchen
SPAGNA 1-0 ITALIA

24 giugno 2024 - h 21:00, Dusseldorf Arena di Dusseldorf
ALBANIA - SPAGNA

24 giugno 2024 - h 21:00, Zentralstadion di Lipsia
CROAZIA - ITALIA

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	RF	RS
SPAGNA	6	2	2	0	0	4	0
ITALIA	3	2	1	0	1	2	2
ALBANIA	1	2	0	1	1	3	4
CROAZIA	1	2	0	1	1	2	5

GRUPPO C

16 giugno 2024 - h 18:00, Struttgart Arena di Stoccarda
SLOVENIA 1-1 DANIMARCA

16 giugno 2024 - h 21:00, Arena Auf Schalke di Gelsenkirchen
SERBIA 0-1 INGHILTERRA

20 giugno 2024 - h 15:00, Fußball Arena di Monaco
SLOVENIA 1-1 SERBIA

20 giugno 2024 - h 18:00, Waldstadion di Francoforte
DANIMARCA 1-1 INGHILTERRA

25 giugno 2024 - h 21:00, Fußball Arena di Monaco
DANIMARCA - SERBIA

25 giugno 2024 - h 21:00, Mungersdorfer Stadion di Colonia
INGHILTERRA - SLOVENIA

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	RF	RS
INGHILTERRA	4	2	1	1	0	2	1
DANIMARCA	2	2	0	2	0	2	2
SLOVENIA	2	2	0	2	0	2	2
SERBIA	0	2	0	1	1	1	2

OTTAVI DI FINALE

MATCH 4

30 giugno 2024 - h 21:00
-

1ª GRUPPO B -
3ª GRUPPO A-D-E-F -

MATCH 2

29 giugno 2024 - h 21:00
-

1ª GRUPPO A -
2ª GRUPPO C -

MATCH 7

2 luglio 2024 - h 18:00
-

1ª GRUPPO E -
3ª GRUPPO A-B-C-D -

MATCH 8

2 luglio 2024 - h 21:00
-

1ª GRUPPO D -
2ª GRUPPO F -

EURO GERM

QUARTI D

MATCH 1

5 luglio 2024 - h 18:00
-

VINCENTE OTTAVO 2 -
VINCENTE OTTAVO 4 -

MATCH 4

6 luglio 2024 - h 21:00
-

VINCENTE OTTAVO 7 -
VINCENTE OTTAVO 8 -

SEMIF

MATCH 1

9 luglio 2024 - h 21:00
-

VINCENTE QUARTO 1 -
VINCENTE QUARTO 2 -

FIN

14 luglio 2024 - h 21:00,

VINCENTE SEMIFINALE 1 V

Euro 2024 sarà visibile interamente su Sky, che si è assicurata la copert
con la Rai. Restano ancora da decidere (in ag

2024

IL PALLONE

LA MASCOTTE

FA
2024
MANY

DI FINALE

MATCH 2

5 luglio 2024 - h 21:00
-

VINCENTE OTTAVO 5 -
VINCENTE OTTAVO 6 -

MATCH 3

6 luglio 2024 - h 18:00
-

VINCENTE OTTAVO 3 -
VINCENTE OTTAVO 1 -

FINALI

MATCH 2

10 luglio 2024 - h 21:00
-

VINCENTE QUARTO 3 -
VINCENTE QUARTO 4 -

OTTAVI DI FINALE

MATCH 6

1 luglio 2024 - h 21:00
-

1ª GRUPPO F -
3ª GRUPPO A-B-C -

MATCH 5

1 luglio 2024 - h 18:00
-

2ª GRUPPO D -
2ª GRUPPO E -

MATCH 3

30 giugno 2024 - h 18:00
-

1ª GRUPPO C -
3ª GRUPPO D-E-F -

MATCH 1

29 giugno 2024 - h 18:00
-

2ª GRUPPO A -
2ª GRUPPO B -

ALE

Olympiastadion di Berlino

S VINCENTE SEMIFINALE 2

ura televisiva su tutte le 51 partite. 31 gare saranno trasmesse in co-esclusiva
giunta a quelle dell'Italia) le sfide in co-esclusiva.

GRUPPO D

16 giugno 2024 - h 15:00, Volksparkstadion di Amburgo
POLONIA 1-2 OLANDA

17 giugno 2024 - h 21:00, Dusseldorf Arena di Dusseldorf
AUSTRIA 0-1 FRANCIA

21 giugno 2024 - h 18:00, Olympiastadion di Berlino
POLONIA 1-3 AUSTRIA

21 giugno 2024 - h 21:00, Zentralstadion di Lipsia
OLANDA 0-0 FRANCIA

25 giugno 2024 - h 18:00, Westfalenstadion di Dortmund
FRANCIA - POLONIA

25 giugno 2024 - h 18:00, Olympiastadion di Berlino
OLANDA - AUSTRIA

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	RF	RS
OLANDA	4	2	1	1	0	2	1
FRANCIA	4	2	1	1	0	1	0
AUSTRIA	3	2	1	0	1	3	2
POLONIA	0	2	0	0	2	2	5

GRUPPO E

17 giugno 2024 - h 15:00, Fußball Arena di Monaco
ROMANIA 3-0 UCRAINA

17 giugno 2024 - h 18:00, Waldstadion di Francoforte
BELGIO 0-1 SLOVACCHIA

21 giugno 2024 - h 15:00, Dusseldorf Arena di Dusseldorf
SLOVACCHIA 1-2 UCRAINA

22 giugno 2024 - h 21:00, Mungersdorfer Stadion di Colonia
BELGIO - ROMANIA

26 giugno 2024 - h 18:00, Waldstadion di Francoforte
SLOVACCHIA - ROMANIA

26 giugno 2024 - h 18:00, Struttgart Arena di Stoccarda
UCRAINA - BELGIO

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	RF	RS
ROMANIA	3	1	1	0	0	3	0
UCRAINA	3	2	1	0	1	2	4
SLOVACCHIA	3	2	1	0	1	2	2
BELGIO	0	1	0	0	1	0	3

GRUPPO F

18 giugno 2024 - h 18:00, Westfalenstadion di Dortmund
TURCHIA 3-1 GEORGIA

18 giugno 2024 - h 21:00, Zentralstadion di Lipsia
PORTOGALLO 2-1 REPUBBLICA CECA

22 giugno 2024 - h 15:00, Volksparkstadion di Amburgo
GEORGIA - REPUBBLICA CECA

22 giugno 2024 - h 18:00, Westfalenstadion di Dortmund
TURCHIA - PORTOGALLO

26 giugno 2024 - h 21:00, Arena Auf Schalke di Gelsenkirchen
GEORGIA - PORTOGALLO

26 giugno 2024 - h 21:00, Volksparkstadion di Amburgo
REPUBBLICA CECA - TURCHIA

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	RF	RS
TURCHIA	3	1	1	0	0	3	1
PORTOGALLO	3	1	1	0	0	2	1
REPUBBLICACECA	0	1	0	0	1	1	2
GEORGIA	0	1	0	0	1	1	3

GLI STADI

GELSENKIRCHEN

Arena AufSchalke, uno stadio glaciale

Lo stadio dello Schalke04 venne costruito per i Mondiali del 2006 e risulta essere tra i più moderni. Per la partita d'apertura del Mondiale 2010 fu rivestito di ghiaccio.

LIPSIA

Avanguardia nel vecchio Colosseo tedesco

Casa del RedBull Lipsia, per motivi di sponsor prende il nome di RedBull Arena. Al momento dell'inaugurazione l'impianto contava ben 100mila posti.

MONACO

La Fußball Arena, tra storia e modernità

Meglio nota come Allianz Arena per motivi di sponsor, lo stadio del Bayern conta 70mila posti. Caratteristici i led che colorano la struttura, con colori diversi, a seconda dell'evento.

STOCCARDA

Struttgart Arena, palcoscenico europeo

51mila posti; 91 anni di vita; luogo dove si sono consumate partite di caratura mondiale ed europea. Qui il Real ha vinto la sua 4ª Coppa dei Campioni.

BERLINO

Olympiastadion, culla di dolci ricordi azzurri

Lo stadio della finale di Euro2024. Poco da dire a riguardo: il ricordo del 2006 è ancora nella mente degli italiani, sperando di averne altri.

In breve

COPA AMERICA

Argentina ok all'esordio Paredes in campo per 77'

Inizia nel migliore dei modi l'avventura dell'Argentina in Copa America. Nella prima partita del Gruppo A, l'Albiceleste batte 2-0 il Canada grazie ai gol di Julian Alvarez e Lautaro Martinez. 77 minuti in campo per Leandro Paredes, partito titolare e sostitutito nel finale. Mercoledì 26 giugno il secondo incontro con il Cile.

SERIE A

Torino, Juric ai saluti Vanoli è il sostituto

Ivan Juric, arrivato a Torino nel 2021, lascia ufficialmente il club granata. Lo ha comunicato la società stessa con una nota sul proprio sito: «Il Torino desidera ringraziare Juric e i suoi collaboratori per il lavoro svolto insieme in questi tre anni». Il sostituto del tecnico croato è Paolo Vanoli: l'ex allenatore del Venezia è stato annunciato sui social dal Torino.

CALCIOMERCATO

Falcao lascia l'Europa Ufficiale al Millonarios FC

Radamel Falcao ha salutato il calcio europeo. Il centravanti, che nel 2008 era arrivato nel nostro continente, lascia a 38 anni, dopo aver vestito le maglie di Porto, Atletico Madrid, Monaco, Manchester United, Chelsea, Galatasaray e Rayo Vallecano: sarà un nuovo giocatore dei Millonarios FC, club colombiano.

GALATASARAY

Icardi: «Rimango qui per un altro anno»

Buone notizie in casa Galatasaray. Mauro Icardi, al centro di numerose voci di mercato, ha annunciato la sua permanenza in Turchia: «Rimango qui almeno per un altro anno. Dopo non so ancora cosa accadrà, ma al momento rimango qui». Sulla rivalità col Fenerbahce di Mourinho: «Mi sorprende sempre, non pensavo esistesse una passione del genere».

Juventus, Douglas Luiz sempre più vicino

Juventus e Aston Villa si avvicinano sempre di più alla chiusura dell'operazione che vedrà Douglas Luiz vestire la maglia bianconera e Barrenechea oltre a lling Jr viaggiare in Inghilterra. Dopo il dietrofront di McKennie, il centrocampista argentino prende il posto dello statunitense nello scambio. Il conguaglio economico sarà tra i 25 e i 30 milioni. Intanto il Como trova l'accordo col Cagliari per l'acquisto di Dossena: 8 milioni più 2 di bonus per il difensore centrale. Si aspetta l'ok definitivo.

GRUPPO D

Tante chances ma solo 0-0 Pari tra Olanda e Francia

Eva Tambara

Alla Red Bull Arena di Lipsia il primo 0-0 di questo EURO 2024 lo fanno l'Olanda e la Francia. Molte occasioni nel primo tempo, nate da entrambe le squadre, ma nessuna finalizzata in un gol, sia per le grandi parate di Maignan da una parte e di Verbruggen dall'altra, sia per i tiri imprecisi che hanno sfiorato lo specchio della porta. Le due difese reggono bene le continue sollecitazioni e l'atmosfera che non vede nessun club prevalere nettamente sull'altro genera parecchia aggressività a centrocampo: il direttore di gara Taylor ammonisce proprio in quell'area Schouten, per la trattenuta su Griezmann diretto verso la porta avversaria. Nessun cambio durante l'intervallo, né in attacco né in difesa, perché gli undici titolari delle due squadre hanno l'atteggiamento giusto per continuare a cercare la rete del vantaggio. La formazione francese riparte meglio nel secondo tempo, con la squadra guidata da Koeman che invece si chiude un po' di più sulla trequarti. Al 69' però, Depay trova il gol su una respinta del portiere del Milan, almeno momentaneamente: dopo un lungo check al Var viene confermata la posizione di fuorigioco di Dumfries, che aveva partecipato all'azione ostacolando la visuale dell'estremo difensore. Francia e Olanda chiudono la gara salendo a quota 4 punti nel gruppo D. ■

GRUPPO D
2ª GIORNATA

OLANDA	FRANCIA
0	0

Reti: -

Arbitro: Taylor (ENG)

Note: Ammonito Schouten (O)

Aurelien Tchouameni e Denzel Dumfries sul terreno di gioco GETTY IMAGES

Spalletti dirige la ripresa dell'Italia a Iserlohn dopo il ko contro la Spagna GETTY IMAGES

GLI AZZURRI

SUBITO IN CAMPO TESTA ALLA CROAZIA

A Iserlohn L'Italia torna a lavoro per dimenticare la Spagna

Leonardo Frenquelli
leonardo.frenquelli@ilromanista.eu

Il ko con la Spagna non preclude all'Italia la possibilità di passare il turno, anzi, contro la Croazia gli Azzurri avranno due risultati su tre per rimanere agli Europei. Il ko con la Spagna può rappresentare un colpo importante dal punto di vista psicologico perché, a livello di prestazione e al netto della qualità dell'avversario è mancato tanto di quello che anche Spalletti si poteva aspettare. «È mancata la freschezza - ha detto il ct in modo piuttosto perentorio dopo il ko con le Furie Rosse - e con la Croazia la differenza la facciamo sempre noi, dipende come ci arriviamo noi, con le nostre scelte. Se non abbiamo scelte, diventa difficile». Una critica neanche troppo velata alla condizione fisica della squadra ma che nasconde anche una voglia di "svegliare" i suoi, sì per passare il turno, ma anche per essere più pronti a quello che eventualmente potrà essere nelle fasi successive.

A colloquio

I cronisti presenti in Germania hanno riportato come ieri, all'allenamento di ripresa, la squadra sia arrivata sul campo di allenamento a Iserlohn con un significativo ritardo dovuto a un colloquio tra giocatori e ct, per rimettere insieme i pezzi, limitare i danni di una serata più brutta di quanto non dica il risultato. Poi è iniziato l'allenamento, come di consueto seduta di scarico in palestra per chi è stato titolare contro la Spagna, mentre chi ha giocato meno o è rimasto in panchina si è subito messo ad ascoltare i nuovi dettami del ct che non sembra intenzionato a stravolgere l'impianto preparato in vista di Euro 2024 con quel 4-2-3-1 mobile tra fase offensiva e difensiva, ma che sicuramente vorrà applicare delle contromisure. Riscaldamento, tattica e poi la partitella con una selezione giovanile del Borussia Dortmund: la strada verso la Croazia, alle ricerca delle «scelte» e per dimenticare la Spagna. ■

SCARICO IN PALESTRA PER I TITOLARI CONTRO LE FURIE ROSSE, GLI ALTRI A SEGUIRE LE INDICAZIONI DEL CT SPALLETTI

GRUPPO E

L'Ucraina batte Calzona e resta in gioco

Lorenzo Paielli

L'Ucraina vince in rimonta sulla Slovacchia e rimane in gioco. Finisce 1-2 alla Dusseldorf Arena. Un inizio di gara con poche emozioni, poi la partita si accende al 17' con il gol di Schranz, che porta in vantaggio la Slovacchia. L'Ucraina prova subito a reagire e risponde poco più tardi con Mudryk: l'attaccante fa tutto bene, ma al momento del tiro spara il pallone altissimo. Al 33' il primo vero brivido per la Slovacchia: da posizione defilata Tymchyk trova una gran conclusione, ma il palo salva Dubravka. Nel secondo tempo arriva subito il pareggio dell'Ucraina con Shaparenko. Al 74' Mudryk spreca ancora una buona occasione, colpendo il palo. All'80' arriva il meritato vantaggio degli ucraini con un gran gol di Yaremchuk. ■

Mischia in area di rigore durante il match GETTY

GRUPPO E
2ª GIORNATA

SLOVACCHIA	UCRAINA
1	2

Reti: 17' pt Schranz (S), 9' st Shaparenko (U), 35' st Yaremchuk (U)

Arbitro: Michael Oliver (ENG)

Note: Ammonito Yaremchuk (U)

I VOSTRI MESSAGGI

«BOVE NON DEVE ESSERE CEDUTO» «SVILAR SARÀ IL NOSTRO FUTURO»

«Un errore in prospettiva»
Togliersi Bove è un errore in prospettiva. I giocatori che dovrebbero partire sono ben altri, da Karsdorp e Zalewski fino ad arrivare a Spinazzola e Celik.
GIOACCHINO ALBANESE

«Spero sia falso»
Io spero che la voce su Bove sia infondata. Credo sia l'unico giocatore a centrocampo che corra per tre. Non voglio pensare che la società abbia deciso per una sua cessione e che soprattutto l'allenatore abbia avallato l'eventuale trasferimento.
MARCO BARTOLINI

«Non sotto i 40 milioni»
Con i prezzi che girano da un po' di anni a questa parte, se Calafiori dopo una stagione fatta bene viene valutato cinquanta milioni allora Bove dovrebbe valerne almeno quaranta. Tanto ormai sembra che si sparino cifre a caso.
MICHAEL LOMBRICI

«Involuzione paurosa»
Certo che Belotti ha avuto davvero un'involuzione pazzesca... non capisco proprio che cosa gli sia successo.
VINCENZO DEL GAUDIO

«Non risolveremo niente»
In Italia non si risolverà mai il problema per le infrastrutture. Ci chiedono stadi di proprietà ma poi cercano in ogni modo di intralciare il progetto.
MANUELA ORAZI

«Anni luce indietro»
Ancora una volta mille problemi per lo stadio. Poi però ci chiediamo il perché siamo ancora anni luce indietro rispetto agli altri. Il calcio italiano è fermo agli anni ottanta, mentre nelle altre nazioni il calcio sta crescendo sempre di più.
GUGLY 116

«Missione impossibile»
Costruire uno stadio a Roma è diventata una missione impossibile. Poi ci chiediamo perché i Friedkin abbiano deciso di andare a Liverpool e comprare l'Everton.
ECANCELOTTI

«Cercano di rovinare tutto»
In questa città è impossibile fare qualsiasi cosa. Arriva sempre qualcuno a rovinare tutto.
MEZZ ACA

«Deve rimanere»
Svilar deve rimanere! Ci mancherebbe solo vendere uno dei pochi buoni in rosa che abbiamo!
REAL PASQUALOZZI

«Spero non sia un Frattesi bis»
Non vorrei che Bove diventasse il caso Frattesi bis! Se proprio la Roma deve cederlo, preferirei lo facesse all'estero. Possibile sinergia con l'Everton! Prima di acquistare bisogna per forza vendere? Spero di no.
PIETRO CIOTTI

«Non va mai bene nulla»
Prima vengono richiesti i giovani forti e poi non vanno più bene neanche quelli.
MANUEL FANCIULLI

«Una vetrina importante»
L'Everton è un'operazione finanziaria dei Friedkin per far accrescere ulteriormente il proprio marchio. Comprando la Roma sono entrati in Europa, comprando l'Everton faranno lo stesso percorso ma avranno una vetrina importante che è quella della Premier League. Entrando nel mercato inglese, si apriranno anche strade che andranno oltre il calcio.
MOFF TARKIN

«Spero in una grande Roma»
Gli investimenti del Gruppo Friedkin non sono un qualcosa che riguarda noi tifosi. Tuttavia, spero e mi auguro solo che i nostri proprietari abbiano comunque in programma di costruire una grande Roma. Altrimenti una volta completata l'acquisizione dell'Everton sarebbe meglio che la squadra passasse in mani più solide.
VINCE ROMA

«È stato sfortunato»
Auguro il meglio a Belotti. Fino a quando ha giocato per la Roma ha dato il 200%. Ha sempre avuto tanta sfortuna nei momenti decisivi a mio avviso.
PAOLO UNGARI

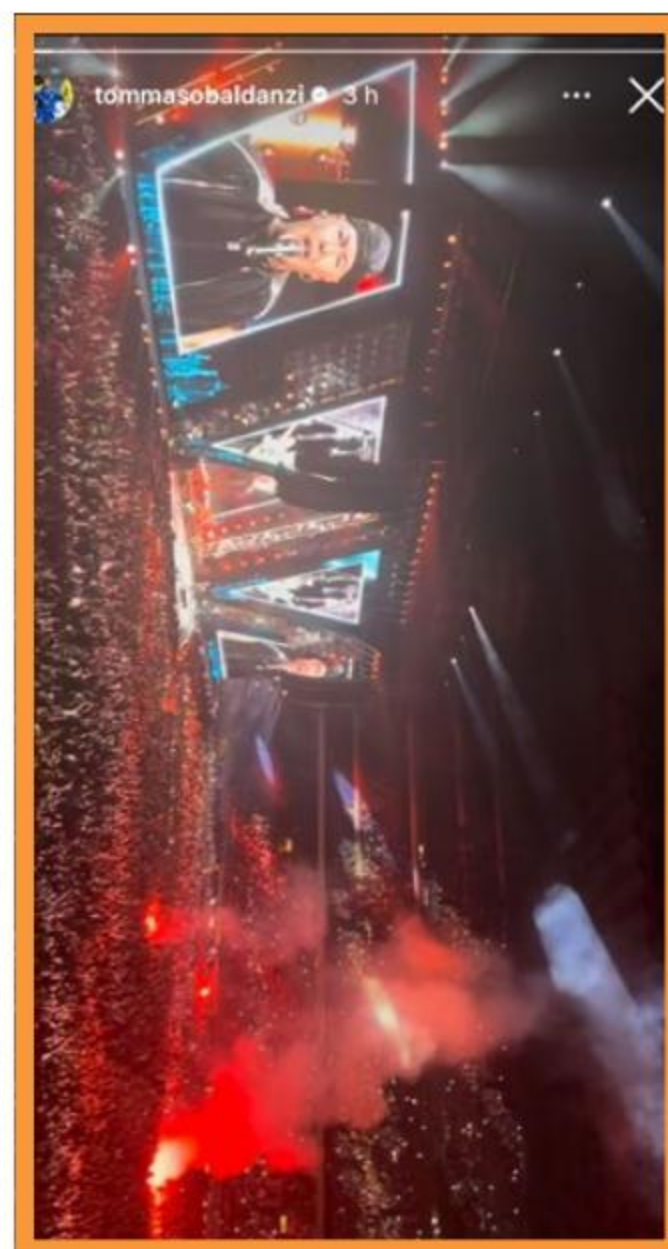
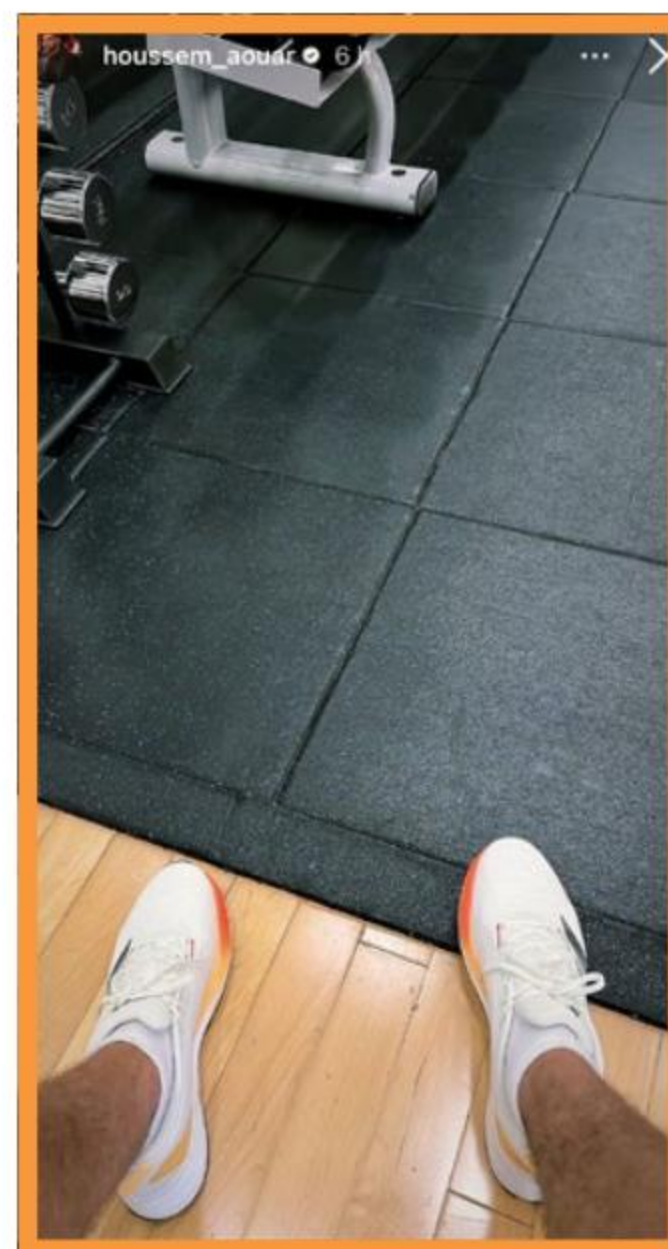
«Al Como sarebbe perfetto»
Credo che Andrea Belotti sia molto più forte di quanto abbia fatto vedere prima a Roma e poi a Firenze, ma credo che abbia bisogno di una squadra in cui possa essere titolare fisso e al centro del progetto. Dunque se va al Como penso proprio sia un bene per tutti quanti.
EMILIANO CESERI

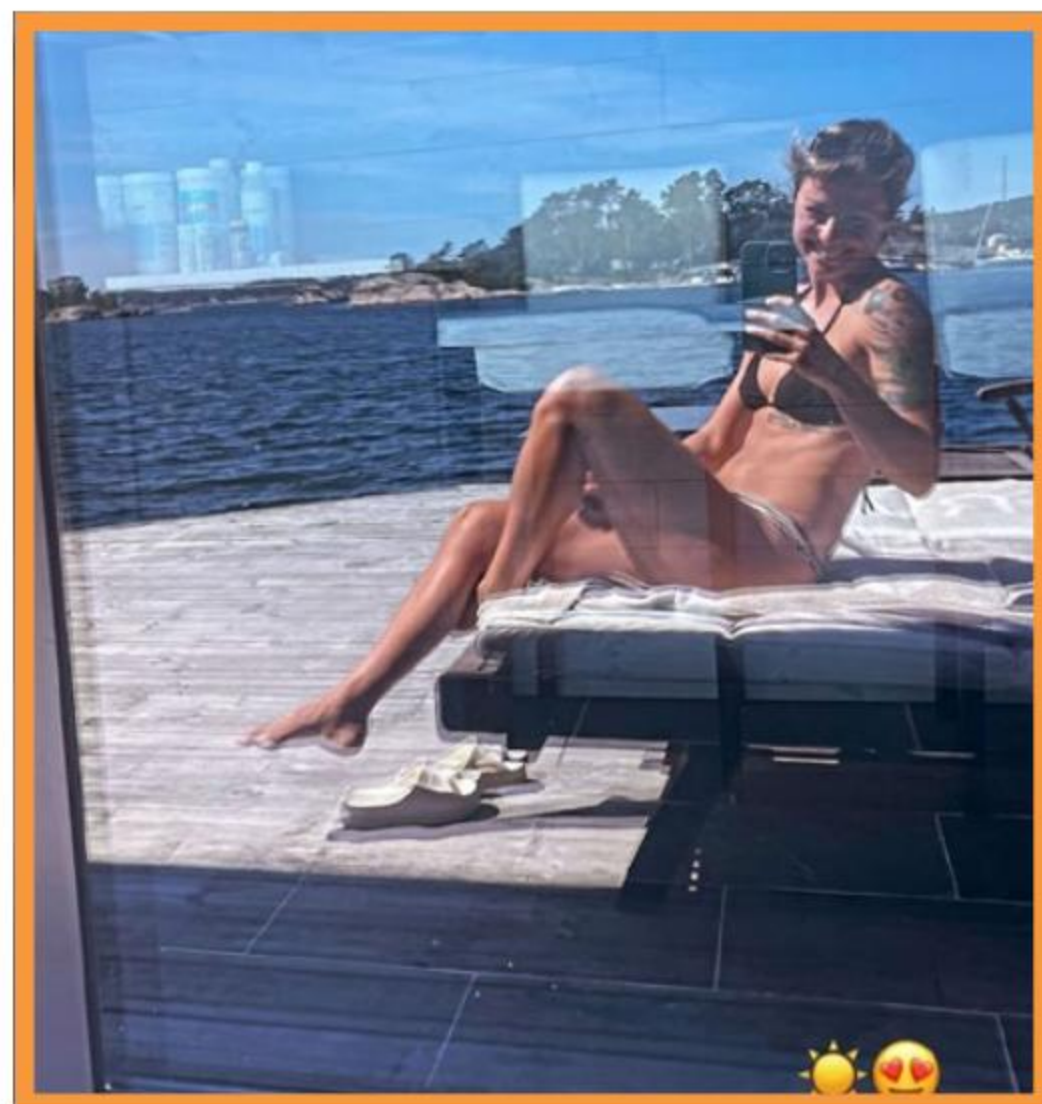
IL POST
Record negativo
«La partita contro la Danimarca per l'Inghilterra è stata la prima gara in un torneo importante a non avere un singolo giocatore del Man. United in campo dalla semifinale di EURO 96 con la Germania»
OptaJoe

IL POST
Nessuno come Kimmich
«Joshua Kimmich ha creato più occasioni a campo aperto rispetto a qualsiasi calciatore in azione all'Europeo in Germania. Il tedesco ha generato ben otto chances, nessuno come lui»

#ROMANISTAGRAM

La Roma pubblica su Instagram una foto di Paredes in campo con l'Argentina

Una foto di El Shaarawy durante l'allenamento a Iserlohn postata dagli Azzurri su Instagram

Baldanzi condivide su Instagram un video del concerto di Vasco Rossi

Aouar pubblica sulle storie Instagram uno scatto dell'allenamento in palestra

Llorente condivide su Instagram le sue vacanze estive

Giacinti si gode su Instagram alcuni momenti di relax

IL ROMANISTA
Testata registrata presso il Tribunale di Roma il 25 maggio 2017 al numero 84

DIRETTORE RESPONSABILE
DANIELE LO MONACO
daniele.lomonaco@ilromanista.eu

EDITORE
IL ROMANISTA EDIZIONI SRL

CUSTOMER CARE
customercare@ilromanista.eu

Sede legale
Via Boccanelli 27, 00138 Roma
redazione@ilromanista.eu

PUBBLICITÀ
info@globoadv.it

@ilromanistaweb
@radio_romanista

NUOTO

LO SHOW DI PILATO CERTEZZA QUADARELLA

Settecolli 2024 Benedetta domina la scena e i 100 rana. Super Ceccon

Luca Pelosi

Prima giornata di alto livello al Trofeo Settecolli. Nella piscina del Foro Italico Benedetta Pilato domina i 100 rana con un sensazionale record italiano in 1'05"44 che cancella l'1'05"67 siglato da Arianna Castiglioni al Settecolli 2021 . Eccezionale la gara della 19enne tarantina e campionessa europea a Roma 2022 - con la quarta prestazione mondiale dell'anno, che demolisce ovviamente il primato personale di 1'05"70 datato marzo 2022 a Riccione. Nella stessa gara Martina Carraro, 31 anni, nuota un crono che non realizzava da tempo, nell'ultimo cento della sua carriera a dimostrazione che la classe è sempre intatta. Nei 100 dorso strepitoso Thomas Ceccon che vola in 52"43, unico a scendere sotto i 53" in finale, con un passaggio monstre in 25"40 e un ritorno sullo stesso livello in 27"03 malgrado una virata imperfetta, a meno di un secondo del suo record del mondo di 51"60 siglato a Budapest 2022 per il titolo iridato. Ottimo Michele Lamberti, che piazza il record personale e si qualifica per Parigi.

Ottimo Nicolò Martinenghi, che vince i 100 rana in 58"90 davanti all'olandese Caspar Corbeau in 59"23. In una nuova dimensione entra ufficialmente Ludovico Blu Art Viberti che stampa il primato personale e sale sul gradino più basso del podio. "Avevo voglia di vinceere a casa mia e credo di aver dato parecchio di più di quello che avevo - spiega Tete - Non ho mai gareggiato così vicino all'altura. Volevo testarmi contro avversari di valore mondiale ed è andata bene". I grandi sconfitti sono il britannico Adam Peaty e l'altro olandese Arno Kamminga.

MARTINENGHI DAVANTI A CORBEAU IN 59"23. SIMONA "CORE DE ROMA" VINCE I 1500 TRA GLI APPLAUSI

L'olandese Nyls Korstanje, possibile outsider a Parigi, sbaraglia la concorrenza nei 100 farfalla in 50"90 che vale l'ottava prestazione mondiale dell'anno.

I 50 dorso donne vanno a Lauren Cox - bronzo mondiale a Doha 2024 - in 28"01; alle sue spalle l'olandese Maaike de Waard - bronzo continentale a Roma 2022 - in 28"04 e la svedese Loiusse Hansson in 28"05. Colpo di scena anche nei 400 stile libero, dove il favorito Daniel Wiffen - campione del mondo in carica negli 800 e nei 1500 - chiude solo ottavo in 3'51"64, dopo aver dominato al mattino. Approfitta del black out dell'irlandese il brasiliano Guilherme da Costa. Senza storia la finale dei 200 stile libero dominati dalla vice campionessa olimpica e campionessa iridata Siobahn Haughey. La 25enne di Hong Kong timbra un eccellente 1'55"35.

Sarah Sjostroem, 95 medaglie internazionali in carriera, vince i 50 farfalla con la seconda prestazione mondiale dell'anno in 24"73.

Gran finale per Simona Quadarella, che vince i 1500 tra gli applausi. ■

Un'immagine dal Settecolli, partito ieri allo Stadio del Nuoto di Roma: Benedetta Pilato in vasca FOTO DI ANDREA STACCIOLI / DBM